



## Regione Siciliana

ASSESSORATO REGIONALE DELLE AUTONOMIE LOCALI E DELLA FUNZIONE PUBBLICA  
DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA FUNZIONE PUBBLICA E DEL PERSONALE

### IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO l'art. 20 della legge regionale 29/12/2003, n. 21;
- VISTO l'art. 1 comma 6 della legge 23/08/2004 n. 243;
- VISTA l'art. 1 comma 2 della legge 24/12/2007 n. 247;
- VISTO l'art. 12 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n. 122;
- VISTO l'art. 24 del decreto legge 6/12/2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla legge 22/12/2011, n. 214;
- VISTA la legge regionale 07/05/2015, n. 9 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO l'art. 27 della legge regionale 22/02/2019 n. 1;
- VISTO l'art. 7, comma 2, della legge regionale 06/08/2019 n. 14;
- VISTA la vigente legislazione in materia di cessazione del rapporto d'impiego;
- VISTA la circolare n. 70272 del 25/05/2015 del Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica;
- VISTA la circolare n. 99361 del 06/09/2019 del Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica;
- VISTO l'accordo del 03/08/2015 stipulato con l'ARAN in ordine alla revocabilità dell'istanza di collocamento in quiescenza anticipato;
- VISTA l'istanza del 27/10/2015, assunta al protocollo generale del Dipartimento in data 28/10/2015 al n. 142055, con la quale il Sig. Dominici Francesco Paolo, dipendente a tempo indeterminato dell'Amministrazione Regionale dichiara che alla data del 05/11/2019 matura i requisiti per l'accesso al trattamento della pensione di anzianità in base alla normativa previgente il d.l. n. 201/2011, convertito con modificazioni dalla l.n. 214/2011 e chiede di essere collocato in quiescenza ai sensi dell'art. 52, comma 5 della l.r. n. 9/2015;
- VISTA la nota prot. n. 137063 del 13/12/2018 con la quale si comunica al Dipartimento Regionale Acque e Rifiuti che il Sig. Dominici Francesco Paolo ha presentato istanza di collocamento in quiescenza anticipato ai sensi dell'art. 52, comma 5 della l.r. n. 9/2015;
- VISTA la nota prot. n. 13895 del 29/03/2019, del Dipartimento Regionale Acque e Rifiuti dalla quale si evince che il summenzionato dipendente non risulta tra il personale contingentato ai sensi dell'art. 52, comma 7 della l.r. n. 9/2015;
- VISTA la nota prot. n. 141914 del 10/12/2019 con la quale si comunica al dipendente la risoluzione del rapporto di lavoro con decorrenza 16/02/2020;
- VISTO il DDG n. 302442 del 29/03/2010, vistato dalla competente Ragioneria Centrale il 15/04/2010 al n. 1439, con il quale il predetto dipendente proveniente dalla soppressa Agenzia per i rifiuti e le acque, è transitato con effetto costitutivo del rapporto nell'organico del personale dell'Amministrazione regionale con decorrenza giuridica ed economica 01/01/2010;
- VISTO il DDS n. 2730 del 04/09/2017 con il quale al Sig. Dominici Francesco Paolo sono stati ricongiunti ai fini di quiescenza anni 25 mesi 1 e giorni 26;
- VISTO lo stato matricolare della Regione Sicilia;
- ACCERTATO che il Sig. Dominici Francesco Paolo alla data del 15/02/2020 vanta un'anzianità anagrafica pari ad anni xx mesi xx e giorni xx e l'anzianità contributiva di seguito descritta:

	AA	MM	GG
Servizio Amministrazione regionale dall'1/01/2010 al 15/02/2020	10	1	14
Servizio ricongiunto (DDS n. 2730 del 04/09/2017)	25	1	26
<b>Totale anzianità servizio utile a pensione</b>	<b>37</b>	<b>10</b>	<b>23</b>

ACCERTATO altresì che alla stessa data la somma dell'anzianità contributiva e dell'anzianità anagrafica in possesso del dipendente non è inferiore al limite di 97,6 prescritto per la quota;  
RITENUTO pertanto di dover procedere alla risoluzione del rapporto di lavoro con riconoscimento del diritto a pensione;

## D E C R E T A

### Art.1

Per le motivazioni in premessa specificate, a decorrere dal 16/02/2020, è risolto il rapporto di lavoro del Sig. Dominici Francesco Paolo, nato xxxxxxxxxx il xxxxxxxxxx, categoria "D" e, contestualmente, lo stesso è cancellato dal ruolo di appartenenza della Regione Siciliana, con riconoscimento del diritto a pensione ai sensi del combinato disposto dell'art. 1, comma 6 della legge 23/08/2004 n. 243 e s.m.i. e dell'art. 52, comma 5 della legge regionale 07/05/2015, n. 9 e successive modifiche ed integrazioni.

### Art. 2

Qualora il dipendente negli ultimi tre anni di servizio abbia esercitato poteri autoritativi o negoziali, allo stesso è fatto divieto, per i tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro, di svolgere attività lavorativa di tipo subordinato od autonomo presso soggetti privati destinatari dell'attività svolta attraverso i suddetti poteri.

Il presente decreto, non sottoposto al visto della Ragioneria Centrale ai sensi dell'art. 62 della L.R. n. 10/99, sarà pubblicato sul sito istituzionale della Regione Sicilia.

Palermo, li 13 GEN 2020



IL DIRIGENTE GENERALE

ad interim

Bologna

F.to

VISTO SI PUBBLICHI  
IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
ad interim  
Pio Guida  
F.to

originale agli atti d'ufficio